

23.00 - 02.00 Senza Filtro **M**

via Stalingrado 59

Senza Filtro e Planimetrie Culturali vi invitano all'After Festival. Entrata gratuita presentando il programma HRNs. In collaborazione con Homework.

Domenica 21 Aprile

Human Rights Nights AMITIE al Gran Festival Internazionale della Zuppa a Villa Torchi

16.00 La zuppa AMITIE è servita! **E**

I cuochi AMITIE presentano le proprie specialità al Festival della Zuppa

17.30 DOXANDEM percussioni africane. **M**

A cura di AfricanBamba

18.00 **M**

Spettacolo di Pè no chão (Recife), Parada (Bucarest), Pilastro (Bologna): Un circo di Creatività Plurali. Insieme agli artisti della Par Tot Parata

21.00 CONCERTO FINALE AMITIE **M**

con i VODOO SOUND CLUB e i BEBADO FUNK

I luoghi del Festival:

Cinema Lumière, Cortile e Biblioteca Renzo Renzi, piazzetta Pier Paolo Pasolini ingresso via Azzo Gardino 65

Sala Cervi, Cineteca di Bologna, via Riva di Reno 72 Palazzo d' Accursio, Piazza Maggiore 6

Giardini Margherita, Piazza di Porta Santo Stefano Villa Torchi, via Colombarola 42, Corticella

Per maggiori informazioni visita i siti:

www.humanrightsnights.org
www.amitie-community.eu/italia
www.amitie-project.eu
www.cinetecadibologna.it

o scrivi a campaign@amitie-project.eu

o chiama il
339.1588323 - 051.2195306 - 051.2195311

Ti aspettiamo!

Legenda

A Arte

M Musica

I Incontri

T Talk = Workshop

E Eat = Cibo

C Cinema

* I workshop del 19 e 20 aprile presso la Biblioteca Renzo Renzi avranno un servizio di traduzione simultanea dall'italiano all'inglese.

Dal 15 al 23 aprile nella Manica Lunga di Palazzo d'Accursio (primo piano)
Mostra fotografica **DIRITTI AL FUTURO**.
Storie di Rifugiati a Bologna di **Ivano Adversi** e **Alessandro Zanini**. Le Mostre a Palazzo d' Accursio - *Headscapes: spokesman e la zattera delle memorie e Questa è la mia storia o la nostra?* - rimarranno aperte fino al 28 aprile negli orari di apertura del Palazzo.

Tutte le proiezioni ed eventi del Festival Human Rights Nights AMITIE sono ad ingresso **GRATUITO**

Café TEKELT @ HRNs: nella tenda Kel Tamashek dal deserto del Sahara, ogni sera potrete gustare tea e specialità culinarie del mondo.

Human Rights Nights continuerà quest'anno anche in maggio, con una circuitazione nella Romagna, nei Campus universitari di Forlì, Cesena, Rimini e Ravenna, con un programma sui diritti umani, ispirato alle specificità locali - dalla moda all'architettura, dalla psicologia alle relazioni nei Balcani... in attesa di tornare in dicembre in Senegal per AfricanBamba Human Rights Film Festival, nella banlieue di Dalar e sull'oceano di Malika.

Human Rights Nights è membro fondatore di Human Rights Film Network, rete internazionale di oltre 35 festival dei diritti umani nel mondo - www.humanrightsfilmnetwork.org



AMITIE è un progetto di educazione allo sviluppo che attraverso attività di ricerca, formazione, comunicazione, partecipazione intende creare spazi di comunicazione, incontro e scambio sulle tematiche di migrazione, sviluppo e diritti umani. Iniziato nel 2011 in Spagna, Romania, Lettonia, Italia e Brasile, è co-finanziato dall'Unione Europea e coordinato dal Comune di Bologna. Gli obiettivi di AMITIE sono la diffusione di una maggiore consapevolezza, nella società europea e negli enti locali, sulla migrazione come risorsa di sviluppo e sull'interrelazione tra migrazioni, sviluppo e diritti umani, facilitando così nuove partnership e forme di partecipazione. Nel corso di questi due anni sono state realizzate numerose attività sulle tematiche AMITIE, tra le quali una ricerca sui contesti locali nei paesi partner, focus group con i nuovi cittadini, formazione agli operatori, workshop nelle scuole, una campagna di comunicazione e infine questo festival, come ultimo evento per condividere i risultati di progetto con i cittadini di Bologna, insieme ai partner internazionali.

Migrazione, sviluppo, diritti. Queste le parole chiave. Anzi, le idee. Libere di muoversi, come le persone che di quelle idee sono portatrici. AMITIE diventa quindi un insieme: l'insieme di queste persone, di queste idee, raccolte e veicolate da una campagna di comunicazione per promuovere una nuova idea di cittadinanza, una campagna che vuole ampliarsi con nuove idee, raggiungere nuove persone. Human Rights Nights è da oltre dieci anni il luogo privilegiato dove queste idee nascono e trovano ascolto, si sviluppano e migrano, per tornare ai nostri assunti d'inizio, come dimostra la fittissima rete internazionale dei festival dedicati ai diritti umani, lo Human Rights Film Network di cui il nostro festival è membro fondatore dal 2004. Una rete senza confini, quindi, che trova però a Bologna il suo centro, grazie alla sensibilità, alla capacità di precorrere i tempi di realtà come il Comune di Bologna, la Cineteca di Bologna, vera e propria levatrice di Human Rights Nights, o dell'Università di Bologna, da sempre a sostegno dell'iniziativa. Era quindi naturale l'incontro tra AMITIE e Human Rights Nights, che torna quest'anno nella sua tradizionale collocazione primaverile, e fa così confluire in sé la conclusione del progetto AMITIE, costruendo attorno alle sue idee portanti un cartellone che vede un intenso programma filmico puntellato da una serie di iniziative trasversali ai diversi linguaggi artistici - dalla musica all'arte figurativa - e più ampiamente culturali, come le tradizioni culinarie, sportive e di moda dei diversi mondi che partecipano a questa edizione 2013.

Senegal, Etiopia, Lettonia, Spagna, Macedonia, Nigeria, Stati Uniti, Francia, Olanda, Brasile, Romania, Angola, Inghilterra, Giappone, Nuova Zelanda. E Italia. Questo orizzonte sconfinato di un ideale gemellaggio tra popoli e nazioni: che per conoscersi hanno bisogno di costruire un linguaggio comune, di comunicare tra loro. Un orizzonte che guarda senza pregiudizi e vincoli a una società plurale, in cui la migrazione sia vissuta come risorsa, obiettivo raggiungibile se e solo se la tutela dei diritti fondamentali della donna

e dell'uomo è estesa a ogni donna e a ogni uomo, senza pregiudizi e senza vincoli.

È questo lo spirito che anima il programma cinematografico di Human Rights Nights, capace di presentare importanti produzioni in anteprima (come sono quest'anno *A Better Life* di Chris Weitz o *A Restless City* di Andrew Dosunmu) o di mostrare, in occasioni uniche per il pubblico, film che difficilmente troveranno spazio nella poco coraggiosa circuitazione delle sale cinematografiche: un mosaico che non si ferma ai titoli di punta e compone un panorama del cinema d'impegno civile. Ma quest'anno il programma porterà con sé una novità: uno sguardo retrospettivo sul cinema che negli anni passati ha segnato momenti fondamentali per la nostra riflessione: dal maestro tra i maestri, maschera d'irresistibile comicità e profondità, Charles Chaplin e il suo *The Immigrant* del 1917 al cantore dei Balcani Emir Kusturica con l'episodio *Uros* (Blue Gipsy), all'Orso d'Oro a Berlino nel 1982, *La barca è piena* di Markus Imhoof, senza dimenticare la nostra storia recente e i processi di migrazione interna narrati da Pietro Germi nel *Cammino della speranza* del 1950. Un altro futuro è invece quello rappresentato dai registi migranti, al quale si rivolge il Premio Gianandrea Mutti - Archivio delle Memorie Migranti, nato in seno al festival grazie alla volontà dell'Associazione Amici di Giana, Officina Cinema Sud-Est, Cineteca di Bologna e Archivio delle Memorie Migranti, protagonista anche quest'anno grazie a una vetrina che ci permetterà di vedere in anteprima il trailer del nuovo film di Dagmawi Yimer, *Va' Pensiero*, attualmente in produzione, proprio grazie all'assegnazione del Premio nel 2011.

"Diritto umano" è binomio che mette in gioco il valore stesso della nostra esistenza: del nostro esistere in relazione agli altri e alla comunità. Human Rights Nights ha scelto questo binomio come stella polare attorno alla quale far ruotare negli anni tutte le declinazioni del suo pensare e del suo agire: il tutto anche attraverso il mezzo cinematografico, di fiction o documentaristico, comunque fortissimo, se si pensa alla portata dirompente di un'immagine che può squarciare più d'ogni parola l'indifferenza delle coscienze.

Sonorità contemporanee e tradizioni antiche - come quelle della kora, del balafon o del djembe della Guinea, rappresentate al festival da Les Amis de l'Afrique - incrociano realtà della nostra città come la nuova generazione hip hop di On The Move e B-Boys, mentre i giovani del Quartiere Pilastro incontreranno gli artisti brasiliani del Gruppo "Pe' no Chão", simbolo della lotta per la sopravvivenza quotidiana nelle favelas di Recife, e gli artisti romeni di Parada, associazione che nasce con il clown franco-algerino Miloud.

Incontri, workshop e tavole rotonde approfondiranno le tematiche di AMITIE coinvolgendo agenzie di comunicazione, ONG, rappresentanti istituzionali e direttori di festival. Le migliori campagne di comunicazione sociale saranno presentate per un confronto su come può una buona idea creare

consapevolezza e ispirare cambiamento, analizzando quali processi di coinvolgimento e forme di advocacy siano più efficaci nel promuovere la costruzione di reti e partecipazione di comunità. *Artivismo* è il tema della tavola rotonda che vede impegnati direttori di festival, attivisti e studiosi dei diritti umani per condividere la loro esperienza per un'analisi critica

Human Rights Nights AMITIE è realizzato da:
Giulia Grassilli (Direttore Artistico)
Alice Marzocchi (Direttore Organizzativo)
Isabella Malaguti (Programmazione Cinema)
Davide Sorlini (Direttore Tecnico)
Abdoulaye Gaye (Curatore Musica)
Beatrice Spallaccia (Assistente alla Direzione)
Stefano Andreucci (Web Publisher)
Giuseppe Mandato (Webmaster)
Sara Anastasi (Segreteria Organizzativa)
Caterina Mazzilli (Traduzioni)
Mbaye Gaye, Mamadou Diop (Trainee/ Festival exchange HRNs-AfricanBamba)

Ringraziamenti: Comune di Bologna, Università degli Studi di Bologna, testimonial AMITIE, volontari, amici, staff di HRNs e di Cineteca di Bologna, i partner del progetto AMITIE, gli ospiti, i registi, professionisti, artisti, musicisti, scrittori, studiosi, studenti e tutti coloro che hanno partecipato e nutrito il festival. Fondazione Alta Mane Italia, Associazione QB Quanto Basta, Lollo.

AMITIE è finanziato da



HRNs è promosso da



Partner AMITIE



HRNs è realizzato in collaborazione con



Sponsor Tecnici



Questo documento è stato realizzato con il contributo dell'Unione Europea. I suoi contenuti sono di totale responsabilità degli autori e non possono in nessun modo essere considerati come il punto di vista dell'Unione Europea.

sulle nuove potenzialità dei festival. Le sfide del co-sviluppo sono infine affrontate attraverso approfondimenti teorici e buone pratiche in diversi contesti. La comunicazione sociale e la creatività plurale sono infine riconosciute con il premio AMITIE Award assegnato ai migliori progetti artistici e di comunicazione presentati al concorso.

Mirca Ognisanti (Coordinatore progetto AMITIE)
Lucia Fresa (Project Manager AMITIE)
Leyla Dauki (Supporto al coordinamento AMITIE)
Raffaella Gentile (Financial Officer AMITIE)
Giulia Giovagnoli (Supporto al project manager AMITIE)
Gustavo Gozzi (Coordinamento scientifico AMITIE)
Bernardo Venturi (Supporto scientifico AMITIE)
Stefania Piccinelli, Maria Chiara Lesi (Disseminazione AMITIE)
Letizia Melchiorre (Blog AMITIE)

18-21 APRILE 2013



HUMAN RIGHTS NIGHTS

tipografia metropolitana di bologna

www.humanrightsnights.org

www.amitie-community.eu/italia

Giovedì 18 Aprile

09.00 Cinema Lumière 
Matinée AMITIE Youth
Proiezione dei materiali prodotti dalle scuole partecipanti ai workshop di AMITIE a cura di Voli Group. I corti di On The Move **Generazione in movimento** e **C'è un numero che trasforma alcuni in cittadini e altri in clandestini. Indovina quale.**

9.30 – 13.00 Cortile Lumière 
Forum AMITIE Youth. Gli studenti presentano i loro punti di vista su migrazione, sviluppo e diritti umani. In collaborazione con **On The Move**

14.00-17.00 Sala Cervi 
TIGAN ED ESMERALDA
Percorsi di prevenzione all'uso di sostanze stupefacenti dei giovani Rom e Sinti.
Seminario organizzato dal progetto europeo SRAP – Addiction Prevention Within Roma and Sinti Communities

A seguire
Rom e Sinti tra integrazione ed emarginazione

18.00 Cinema Lumière 
UROŠ (BLUE GYPSY)
(Italia/2005) di Emir Kusturića (10')
Un bambino, dopo aver scontato la pena in un carcere minorile, deve affrontare una decisione molto difficile. Seguire suo padre, che lo costringerebbe a rubare, oppure vagare libero per il mondo?
LA CANZONE DI REBECCA
(Italia/2012) di Roberto Malini (52')
Patrocinato dall'UNICEF, racconta la storia vera della giovane e pluripremiata artista Rom romena Rebecca Covaciu, vittima di innumerevoli episodi di persecuzione razziale. Il film presenta con poesia e senso civile i colori, le luci, la forza d'animo, il sorriso di Rebecca. La vicenda di questa ragazza coraggiosa è emblematica della vita difficile che conducono Rom e Sinti in Italia.

17.00 Palazzo d'Accursio 
Vernissage AMITIE Arts
HEADSCAPES: SPOKESMAN E LA ZATTERA DELLE MEMORIE sculture di **Guy Lydster**
Le *Zattere* e le *Grandi Teste* richiamano certi totem di antica memoria per ricordarci ciò che l'arte dovrebbe rappresentare per l'uomo: un momento di elevazione verso l'aldilà.
Mostra a cura di **Eli Sassoli de Bianchi**
QUESTA È LA MIA STORIA. O LA NOSTRA?
Mostra-installazione fotografica di **Laura Frasca** e **Laura Bessega**
33 ritratti di persone che hanno scelto Bologna ci raccontano la loro storia ricca di sfide, forza e sogni.

Un'installazione sonora con le tracce delle interviste dei testimonial accompagna gli spettatori in un metaforico abbraccio. Nel Cortile del Cinema Lumière sarà proiettata l'installazione audiovisiva completa delle foto del progetto e degli eventi AMITIE. Mostra a cura di **Yulia Tikhomirova** (YaT Photography). Montaggio a cura di **Mario Piredda**

17.30 Cortile del Pozzo di Palazzo d'Accursio 
Spettacolo di **Pè no chão** (Recife), **Parada** (Bucarest), **Pilastro** (Bologna): un Circo di Creatività Plurali

19.00 HRNs Cafè, Cortile Cinema Lumière 
Brindisi di apertura Human Rights Nights-AMITIE

LES AMIS DE L'AFRIQUE
Kora, balafon e djembe, musica tradizionale dalla Guinea. A cura di **AfricanBamba**

Vernissage AMITIE Arts 
WHERE WATER RUNS... DOVE C'È ACQUA, C'È VITA
Installazione di **Chizu Kobayashi**
Si può disegnare senza carta e matita, basta avere un lungo filo di ferro, abilità e fantasia. Chizu Kobayashi, artista giapponese ormai stabile a Bologna, crea il suo stile, con un linguaggio tutto suo.

AMITIE Moda 
ATELIER MODA di Julieta Manassas
Stilista, modellista, costumista originaria dell'Angola vive e lavora nel centro di Bologna dove ha sede il suo atelier. Crea capi di alta moda incrociando tessuti tradizionali africani e di firme internazionali. Parte della sua collezione sarà in esposizione negli spazi del Cinema Lumière.

20.00 Cinema Lumière 
Inaugurazione Human Rights Nights – AMITIE
Saluti dei promotori e presentazione degli ospiti del festival
Anteprima nazionale
A BETTER LIFE (Usa/2011) di Chris Weitz (98')
Dopo il successo di *About a Boy*, Chris Weitz torna a indagare il rapporto tra padre e figlio, ma questa volta lo fa per esplorare la cultura e la geografia di Los Angeles. Carlos Galindo è un giardiniere messicano emigrato negli Stati Uniti che, a fatica, cerca di tenere il figlio lontano dalle bande locali e dagli agenti dell'immigrazione. Una sorta di *Ladri di biciclette* contemporaneo che rivela la difficoltà quotidiana nella disperata ricerca della felicità.

22.00 Cinema Lumière 
LA BARCA È PIENA
(*Das Boot is Voll*, Svizzera/1981) di Markus Imhoof (94')
Siamo nel 1942 e il governo neutrale della Confederazione Svizzera decide che la persecuzione an-

tisemita da sola non basta per garantire lo status di rifugiato politico. Una presa di posizione fatale per un gruppo di ebrei tedeschi che verranno riconsegnati ai loro aguzzini hitleriani. Un racconto splendido e sofferto sul 'razzismo quotidiano' che serpeggiò anche sotto il perbenismo del paese più pacifico e ordinato del mondo. Orso d'Oro a Berlino 1982, fu candidato all'Oscar come migliore film straniero.

Venerdì 19 Aprile

09.30 Biblioteca Renzo Renzi 
Communication & Campaign Exhibition Space
Uno spazio dedicato alle migliori campagne di comunicazione o presentate durante il festival: spot, trailer, poster, riviste, web space. Aperta il 19 e 20 aprile negli orari di apertura della Biblioteca Renzo Renzi.

09.30-13.30 Biblioteca Renzo Renzi  
UN'IDEA MERAVIGLIOSA!
CONSAPEVOLEZZA E CAMBIAMENTO SOCIALE
Workshop dedicato alle migliori campagne di comunicazione sociale su migrazione, sviluppo e diritti umani. Come può una buona idea creare impatto e ispirare cambiamento sociale?
Direttori creativi, agenzie di comunicazione, ONG e curatori condividono creatività ed esperienze. Intervengono: **Agostino Toscana** (Saatchi & Saatchi Italy), **Adele Savarese** (Ninja Marketing), **Andy Okoroafor** e **Andrew Dosumnu** (Clam), **Paola Ferrara** (AMREF), **Sonia Vilone** (Amnesty International), **Annalisa Bonvicini** (Associazione Oltre), **Giuliana Fusco** (Studio Talpa, NoiNo.org), **Mira** (Shelter Safe House), **Aldir Rodrigues** (Pè no chão), **Mariam Milea** (Parada) e **Werther Albertazzi** (Planimetrie Culturali). Modera **Giulia Grassilli** (Human Rights Nights, Fondazione Cineteca di Bologna).

Comunicazione istituzionale, reti e partecipazione: quali processi di coinvolgimento, quali forme di advocacy?
Intervengono **Vincenza Pellegrino** (Università di Parma), **Augusta Nicoli** (Agenzia sanitaria e sociale regionale), **Leda Guidi** (Agenzia Digitale, Comune di Bologna) e **Gloria Peter Ekereuwem** (giornalista e direttrice *Women Between Worlds*). Presentazione del manuale *Idee libere di muoversi, linee guida operative di AMITIE* a cura di **Leyla Dauki** (CDLei, Comune di Bologna). Coordina **Pina Lalli** (Università di Bologna).

14.30-17.30 Biblioteca Renzo Renzi  
ARTIVISMO: I FESTIVAL COME STRUMENTO DI ATTIVISMO SOCIALE
Tavola rotonda. Direttori di festival, attivisti e studiosi condividono la loro esperienza per un'analisi critica sul potenziale dei festival dei diritti umani e 'multiculturali'

nel creare cambiamento sociale e sviluppare sinergie positive nelle comunità per promuovere partecipazione. Intervengono **Dina Iordanova** (St. Andrews University), **Taco Ruighaver** (Movies that Matter Film Festival – Amnesty International, Human Rights Film Network), **Ke-bour Ghenna** (Addis Abeba International Film Festival), **Kumjana Novakova** (Pravo Ljudski, Sarajevo Human Rights Film Festival), **Abdoulaye Gaye** (AfricanBamba Human Rights Film Festival, Thiaryoe, Senegal), **Tahar Lamri** (Festival delle Culture di Ravenna) **Jonathan Ferramola** e **Stefania Piccinelli** (Terra di Tutti Film Festival), **Daniele del Pozzo** (Gender Bender), **Pierluigi Musarò** (It.a.cà migranti e viaggiatori: festival del turismo responsabile), **Lydia Buchner** (Par Tòt Parata, Festival della Zuppa), **Pietro Florida** (La Scena dell'Incontro, Compagnia Teatro dell'Argine), **Luciano Serio** (Naufragi/Porte aperte) e **Giulia Travain** (Promigrè). Modera **Matilde Callari Galli** (Istituzione per l'Inclusione Sociale e Comunitaria, Comune di Bologna).

Alla ricerca di una patria 
18.00 Cinema Lumière 
LA PORTA D'ORO
(*Hold Back the Dawn*, USA/1941) di Mitchell Leisen (115')
The same old story: nello stesso anno di *Casablanca*, Mitchell Leisen dirige con infallibile grazia narrativa e politica una versione lieve del capolavoro di Curtiz. Charles Boyer è un elegante perdigiorno che il fascismo ha messo in fuga dall'Europa e che ora langue all'Esperancia, alberghetto messicano, in attesa che la legge sulle quote d'immigrazione gli permetta di varcare il confine e cominciare una nuova vita in America. Il modo più semplice, e più romanzesco, resta quello di impalmare una yankee: al caso si presta l'ingenua Olivia de Havilland, maestra in gita scolastica con ragazzini ansiosi di mescolarsi in una vera *fiesta*... Il *romance* truffaldino procede tra humour e pathos, ma il film – fino al suo finale di sofisticata sospensione – è anche rappresentazione acuta di vite appese alla speranza d'una carta d'ingresso.

19.00 HRNs Cafè, Cortile Cinema Lumière 
ON DE MOVE & B-BOYS (Dj Duma, Dj Robiel feat. Big Box) special guest: Dj LUGI. Hip Hop Bologna

Il sogno della Grande Mela 
20.00 Cinema Lumière 
Anteprima nazionale
A RESTLESS CITY (USA/2011) di Andrew Dosunmu (80')
Djibril, un giovane musicista senegalese immigrato a New York, si guadagna da vivere per le strade della Grande Mela, nella speranza di ottenere un contratto discografico. Andrew Dosunmu, fotografo di moda e pluripremiato regista di videoclip musicali e serie tv, fa il suo esordio sul grande schermo raccontando senza sentimentalismo la vita della comunità africana di una New York fotografata in una soffusa *texture* visiva e sonora

che evoca con efficacia l'isolamento del nuovo arrivato. Introduce il regista **Andrew Dosunmu**
THE IMMIGRANT
(*L'emigrante*, USA/1917) di Charlie Chaplin (20')
“Per il suo umanesimo, per la violenta polemica racchiusa nella sua famosa sequenza dell'arrivo degli emigranti a New York, costituisce uno dei momenti chiave di Chaplin e della sua opera. Lui che arriva negli Stati Uniti come nella terra promessa, sinonimo di libertà e di infinite possibilità, vi trova una società chiusa e puritana che vede di cattivo occhio i nuovi arrivati e contrappone loro le armi tradizionali degli oppressori: la ricchezza egoista, l'intolleranza religiosa e politica, la violenza al servizio dei privilegiati” (Marcel Martin).

Voci dal deserto 
22.30 Cinema Lumière 
I CORTI DI SOUSSABA CISSÉ
Sans papier (2009, 3') / **La Nuit de vérité** (2010, 15')
Ma Mère (2010, 15') / **Les Enfants du peuple** (2012, 6')
L'Homme fort (2012, 8')
Soussaba Cissé è un'appassionata regista di Bamako, Mali. Porta con sé una vasta gamma di esperienze, fin da quando accompagnava suo padre Souleymane Cissé sui set di Scorsese. I suoi cortometraggi, di una sensibilità straordinaria, ci immergono nei gravi problemi che affliggono il suo paese, a partire dai temi globali della discriminazione e della migrazione.

DESERT REBELS
(*Ishumars, les rockers oubliés du désert*, Francia/2005) di François Bergeron (95')
Il collettivo Desert Rebels nasce nel 2005 dall'incontro di Abdallah Oumbadougou con il chitarrista Daniel Jamet. Abdallah è un musicista autodidatta Tuareg, le sue composizioni denunciano la dislocazione del suo popolo, la rivolta e il dolore. Per anni le canzoni di Abdallah sono state vietate dal governo del Niger. Dagli accordi di pace del 1995, ha avuto una carriera di successo e ha iniziato molte attività volte a preservare la cultura della sua comunità e la promozione di giovani artisti.
La serata è organizzata dalle associazioni **Tekelt** e **Terzo Tropico** in collaborazione con **Festival au Désert** nell'ambito di **Desert Blues – Festival Voci dal deserto**. Introducono **Dario Berardi** e **Balkissa Maiga** (Festival au Désert), **Gianfranco Rondelli** (Console Onorario del Mali), **Maria Sandra Mariani** e alcuni rappresentanti della comunità Tuareg.

Sabato 20 Aprile

09.30-13.00 Biblioteca Renzo Renzi  
LE SFIDE DEL CO-SVILUPPO
Workshop di approfondimento sul nesso tra sviluppo, migrazione e diritti umani. Un confronto tra riflessioni

teoriche, esperienze di co-sviluppo e pratiche di integrazione organizzate da migranti, enti locali e organizzazioni non governative. Riflessioni sul co-sviluppo a partire dal progetto AMITIE, multiculturalismo, migrazione e diritti umani di **Gustavo Gozzi** e **Bernardo Venturi** (Università di Bologna).
Buone pratiche di co-sviluppo. Intervengono: **Oscar Mbengue** (Comunità senegalese di Parma), **Juan Moreno Rodriguez** (Unione Consumatori Andalusia), **Ilaria Cicione** (COSPE – progetto COMIDE), **Endri Xhaferaj** (Associazione Albanese Juvenilja, Forlì) e **Lucia Fresa** (Comune di Bologna). Saranno proiettati estratti del documentario *Au Diapason de la Diaspora* di **Jenny Maggi** e **Dame Sarr**. Conclusioni di **Gustavo Gozzi** (Università di Bologna), **Bruno Riccio** (Università di Bologna), **Pietro Pinto** (COSPE – Progetto COMIDE), **Matteo Lepore** (Assessore alle Relazioni Internazionali, Comune di Bologna) e Regione Emilia-Romagna.

11.00 Un altro studio, via Capo di Lucca 12/a 
Workshop CLAM con **Andy Okoroafor** e **Andrew Dosunmu** rivolto ad aspiranti professionisti in comunicazione, grafica e moda per la realizzazione di un inserto della prossima edizione della rivista CLAM (www.clammag.com) dedicate a HRNs.
Per prenotazioni e info: eventi@unaltrostudio.it / 3474533578

09.00-14.00 Piazzetta Pier Paolo Pasolini 
IL MERCATO DELLA TERRA
I cuochi AMITIE selezionano i prodotti del Mercato della Terra di Slow Food per preparare l'aperitivo serale con assaggi delle cucine del mondo. Rito del Tea Tuareg, offerto nella tenda Kel Tamashek dal deserto del Sahara

13.00-17.00 Giardini Margherita
AMITIE FOOTBALL MATCH & BASKET RAP ATTACK
Partite di calcio e basket in collaborazione con Mondiali Antirazzisti UISP, Peace Games UISP, On The Move. A cura di AfricanBamba. Con la partecipazione di **Tjago Bomfim**, testimonial AMITIE. **Mc B-Boys Bologna**

14.30 Cortile Cinema Lumière 
COMUNICARE CON I SAPERI
Laboratorio di sartoria creativa Creazione di borse e gioielli a cura di **Haydee Lara**. Un gruppo di donne provenienti da diversi paesi, nuove cittadine di Bologna, condivide la propria conoscenza per creare insieme borse e gioielli. In collaborazione con progetto Ulisse.
Laboratorio di parrucchieria afro a cura di **Gloria Peter Ekereuwem**

15.00-18.00 QB via Azzo Gardino 30
Associazione QB, Quanto Basta, apre al pubblico la propria sede per presentare *BiancaNera, spettacolo per due danzatrici, una bianca e una nera*, di Maria El-

lero/Teatrimperfetti, attraverso i disegni e le parole dei bambini che lo hanno visto a teatro.

Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi
Nuove generazioni 
16.00 Cinema Lumière 
MIRACOLO A LE HAVRE
(*Le Havre*, Finlandia-Francia-Germania/2011) di Aki Kaurismäki (103')
“Nella città di Le Havre, il caso mette insieme due persone che stazionano sull'ultimo gradino della gerarchia sociale: il luistrascarpe Marcel Marx e il ragazzo africano Idrissa, un immigrato che sfugge alla custodia della polizia e, così facendo, al destino dei suoi compatrioti. I due sembrano presi in una trappola globale dove gli esseri umani sono solo merce per compravendite, eppure alla fine ce la fanno, circondati dalla buona e brava gente della città”. (Peter von Bagh)

Nuove generazioni 
17.00 Sala Cervi 
WELCOME (Francia/2009) di Philippe Lioret (110')
Qual è l'accoglienza riservata agli immigrati in Europa? Quale il senso della parola welcome in un paese come la Francia? Se lo è chiesto Lioret in questo film terribilmente bello, vincitore a Berlino e campione d'incassi in patria, che racconta una storia di coraggiosa amicizia fra un giovane curdo che sogna di andare a Londra e un uomo di mezza età in crisi. A seguire
Presentazione del **Progetto di Accoglienza in famiglia di Minori Stranieri non Accompagnati**. Intervengono **Amelia Frascaroli** (Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Bologna), **Marina Cesari** (Direttrice del Servizio di NPIeA Azienda USL Bologna), **Marilisa Martelli** e il giornalista **Mauro Sarti**. Evento promosso da ASP IRIDeS.

19.00 HRNs Cafè, Cortile Cinema Lumière 
CICO DE CONGO feat. **DAZI BAO**, reggae, funk, tribal acustico. Segue **Jambadong Sound System**
A cura di **AfricanBamba**

Premiazione
Human Rights Nights AMITIE 
20.00 Cinema Lumière 
Conferimento del Premio AMITIE Award, dedicato alla comunicazione sociale e alle creatività plurali e del Premio Mutti-AMM 2013, dedicato al Cinema Migrante
a seguire
VA' PENSIERO (trailer, Italia/2013) di Dagmawi Yimer
Trailer del film attualmente in produzione, vincitore del Premio Gianandrea Mutti 2011. Il Premio è promosso da Associazione Amici di Giana, Officina Cinema Sud-Est, Cineteca di Bologna e Archivio delle

Memorie Migranti
IL DEBITO DEL MARE
(Italia-Marocco/2012) di Adil Tanani (15')
Redouane è un giovane clandestino. Suo fratello è morto durante la traversata in mare. Per le strade del quartiere multietnico di Porta Palazzo a Torino cerca aiuto e solidarietà per cercarne la salma e rendergli omaggio.
STA PER PIOVERE (Italia/2012) di Haider Rashid (100')
Said è un giovane onesto e ambizioso, nato e cresciuto in Italia da genitori algerini, che si mantiene agli studi lavorando come panettiere. Quando il padre perde il lavoro, la sua famiglia si trova di fronte alla tragica prospettiva di non poter veder rinnovato, dopo trent'anni, il permesso di soggiorno. L'Italia, il paese che Said ha da sempre ritenuto suo, gli appare ora come una matrigina crudele che lo spinge a 'tornare a casa', in uno stato in cui non ha mai messo piede. Introducono **Dagmawi Yimer**, **Mohamed Ba** (protagonista di *Va' pensiero*) e **Haider Rashid**

Alla ricerca di una patria 
22.00 Cinema Lumière 
IL CAMMINO DELLA SPERANZA
(Italia/1950) di Pietro Germi (101')
Il film inizia con la chiusura di una miniera siciliana e la vana lotta dei lavoratori per scongiurare la disoccupazione. Dall'arsura impietosa del Meridione, attraversiamo l'Italia fino alle distese altrettanto impietose delle Alpi. Il ritratto impietoso di un paese lacerato e devastato, o il racconto di una solidarietà civile di secolare tradizione che si sta sfaldando sotto i colpi del progresso e dell'urbanizzazione. Ma è anche un romanzo popolare d'amore, abbracciato a un itinerario di redenzione.

Precede
ITALIANI NELLA TERRA DEL FUOCO
(Italia-Argentina/1949) di Gino Borsari (11')
Il corto documenta lo spostamento di un'intera comunità che nel 1949 da Bologna si trasferisce a Ushuaia, nella Terra del Fuoco argentina. I seicento uomini dell'impresa di Carlo Borsari partono da un'Italia distrutta dalla guerra verso un viaggio finalizzato alla costruzione e al progresso, incarnando il nuovo volto della migrazione italiana. In collaborazione con Istituto Multi Media DerHumALC, Festival dei diritti umani di Buenos Aires e Archivio Nacional de la Memoria.

AMITIE Award Cortile Lumière 18,19, 20 aprile
Tutti i giorni dalle 18.00 alle 22.00 una selezione dei migliori corti e proposte creative presentate al concorso **AMITIE Award** verranno mostrate al Cinema, un furgone attrezzato con una piccola sala cinema da 6 comodi posti. Uno spazio espositivo speciale per opere speciali!